

# COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 37 del 29/11/2012

**OGGETTO:** Comunicazioni e/o Interrogazioni.

L'anno duemiladodici, addì ventinove, del mese di Novembre, alle ore 20,30, nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prosecuzione nelle persone dei Sigg.:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	
1	ALFONZO Alessandro	x		Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipa alla seduta il Sindaco e gli Assessori Onorato e Butera.
2	DI FRANZA Gianluigi	x		
3	CRUCCHI Giacomino		x	
4	MICELI SOLETTA Maria	x		
5	GUARINO Francesco	x		
6	CICCIA Filippo	x		
7	MASTRANGELO Vitalino	x		
8	TIRRITO Giuseppe		x	
9	PACE Marianna	x		
10	PIAZZA Giorgio	x		
11	TRAINA Anna Maria	x		
12	BUSCARINO Carmelina	x		
13	SCAGLIONE Francesco	x		
14	PELLITTERI Onofrio	x		
15	MADONIA Antonino Stefano	x		
<b>TOTALE</b>		<b>13</b>	<b>2</b>	

Assume la Presidenza il Sig. Alfonso Alessandro, che assistito dal Segretario Generale del Comune Sig. Schembri Dr. Gerlando, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Il consigliere Madonia chiede che la trattazione del punto 5 all'O.d.G. "Comunicazioni e/o interrogazioni", sia, per una migliore economia dei tempi, anticipata al punto n. 3.

Il Presidente pone in votazione la richiesta che viene approvata all'unanimità.

Si inizia la trattazione del punto.

Interrogazione inerente l'esposizione del Comune nei confronti di Tributi Italia S.p.A..

Il consigliere Madonia illustra la propria interrogazione chiedendo di conoscere se l'A.C. abbia predisposto tutti i provvedimenti necessari per l'intervento nella procedura concorsuale apertasi, da tempo, nei confronti della citata Società di riscossione.

Il Sindaco ribadisce che il Comune ha attivato ogni strumento giuridico necessario per il recupero di tutto o parte del credito vantato dall'Ente nei confronti di Tributi Italia S.p.A.

Si passa alla trattazione dell'interrogazione inerente l'esposizione nei confronti di A.P.S.

Il consigliere Madonia, nell'illustrare l'interrogazione di cui è il firmatario, pone l'accento sull'esposizione debitoria di A.P.S. nei confronti di questo Ente, che ormai ammonta a circa € 600,00 oltre a quanto dovuto per le retribuzioni del personale in comando. La voce più cogente sembra essere quella dovuta all'assunzione della quota dei mutui già in capo al Comune la cui erogazione non appare derogabile per espressa disposizione di Legge. L'esponente auspica, infine, che il Comune, per porre un argine al predetto stillicidio di risorse, possa ritornare nella titolarità della gestione dei ruoli di riscossione e possa imporsi affinché A.P.S. prenda in carico la quota dei mutui contratti dal Comune per la gestione del S.I.I..

In risposta all'interrogazione, il Sindaco afferma che per quanto concerne la questione dell'ATO idrico il Comune si è mosso sempre con scrupolo. Tuttavia sembra palese come questa Amministrazione abbia dovuto ereditare le scelte imposte dalla norma, sin dal lontano marzo 2003, quando l'Amministrazione del tempo si vide costretta alla formale adesione all'ATO mediante la sottoscrizione della convenzione di cessione del personale delle strutture e delle funzioni. A seguito del sostanziale, successivo, "fallimento" di APS, il Comune ha attivato tutte le procedure di tutela del caso, ma, nonostante gli sforzi, non si è avuta la possibilità di accedere a qualcosa di alternativo alla gestione di APS ne tantomeno dell'ATO. Non esiste, al momento alcuna possibilità giuridica di aggirare le prerogative degli ATO e di riappropriarsi delle originarie funzioni di gestione diretta del servizio. Tuttavia, se il Consiglio continuerà ad avanzare dubbi in merito, l'A.C. potrebbe tentare anche una forzatura al fine di ritornare in possesso delle strutture e delle risorse di gestione del S.I.I. ma per far ciò ritiene di dover avere il conforto almeno di un qualificato parere legale. Sotto questo aspetto il Sindaco si impegna, sin da ora, ad affidare l'incarico ad un legale di chiara fama che sia di gradimento dell'intero Consiglio Comunale.

Il consigliere Di Franza, cui è stata concessa facoltà di parola, pur condividendo l'analisi del Sindaco, auspica che si possa addivenire, in tempi rapidi, al recupero dei crediti vantati dal Comune nei Confronti di APS.

Si passa alla trattazione dell'interrogazione inerente il ricorso alla trattativa privata per la realizzazione di opere pubbliche.

Il consigliere Madonia illustra l'interrogazione ed evidenzia di non condividere i criteri adottati dall'Amministrazione per il ricorso alla trattativa privata e per le dichiarazioni di somma urgenza.

Il Sindaco, in risposta, sostiene che il ricorso alla trattativa privata e le dichiarazioni di somma urgenza sono adottate, in perfetta autonomia, dagli uffici competenti i quali operano, da sempre, con la massima professionalità e competenza.

È bene però che eventuali anomalie vengano segnalate affinché si possano adottare, tempestivamente, gli eventuali correttivi, seppur consapevoli dell'alta professionalità che contraddistingue i servizi tecnici del Comune.

Il consigliere Madonia replica dichiarandosi insoddisfatto della risposta, certo che il Sindaco abbia capito il preciso tenore dell'interrogazione.

Si passa alla trattazione dell'interrogazione sul piano di rientro del debito CO.IN.R.E.S.

Il consigliere Madonia rimarca la grande consistenza del debito nei confronti del CO.IN.R.E.S., affermando che nel prossimo futuro tale esposizione creerà non pochi problemi sia al bilancio dell'Ente che ai contribuenti.

Il Sindaco risponde sostenendo che nonostante gli innegabili aspetti di criticità della questione, questo Comune, è in regola con i pagamenti e con tutti gli adempimenti previsti dal contratto di servizio. Pertanto l'ammontare del debito quantificato dal consigliere Madonia non trova pieno riscontro nella realtà.

Il consigliere Madonia illustra l'interrogazione inerente il rinnovo dei contratti per gli ex LL.SS.UU. chiedendo di conoscere come mai l'A.C. non abbia individuato un preciso, graduale, percorso di stabilizzazione.

Il Sindaco risponde rimarcando il grado di integrazione e di qualificazione ormai raggiunto dall'intera platea dei precari in forza presso questo Ente, rispetto ai quali l'A.C. ha agito sempre con la massima trasparenza e senza alcun intento discriminatorio. Un eventuale percorso di stabilizzazione dovrà necessariamente coinvolgere tutti i lavoratori, nessuno escluso. Nelle ultime ore, peraltro, la Regione ha avviato un serrato confronto con il Governo nazionale per il reperimento delle risorse necessarie per la prosecuzione dei rapporti di lavoro già in essere. Da parte sua, l'A.C. ha di già adottato i necessari provvedimenti per la proroga quinquennale dei contratti in scadenza, atto che, ovviamente, potrà trovare completa e piena attuazione solo previa acquisizione dei relativi trasferimenti regionali.

A questo punto inizia la trattazione dell'interrogazione inerente la mancata realizzazione della "Truscitedda" edizione 2012.

Il proponente, consigliere Di Franza, chiede di conoscere i motivi che hanno indotto l'A.C. a non realizzare l'evento che, stante la grave condizione di disagio economico del momento, poteva comunque essere programmato in forma e tono più dimesso.

Il Sindaco replica, ricordando come da sempre i principali finanziatori della manifestazione siano stati la Regione, la Provincia e l'Unione dei Comuni, Enti, questi, che in questi ultimi tempi difettano di "governo" e di risorse. Nessuno in questo preciso frangente è in condizione di assumere impegni seppur minimi ed Enti, quali ad esempio l'Unione dei Comuni, si sono visti accreditare i finanziamenti sino al 2010 quando di già sono trascorsi e maturati altri due esercizi finanziari. Lo stesso discorso vale anche, fatte le debite distinzioni, per la Provincia Regionale di Palermo. Tuttavia l'A.C. ha tentato la strada del coinvolgimento dei produttori locali che comunque non si sono mostrati disponibili a finanziare l'iniziativa. Si spera ormai solo in un recupero della grave congiuntura in modo da poter riproporre l'iniziativa magari nella prossima primavera.

Il consigliere Di Franza, replica ribadendo che comunque una razionalizzazione dei costi ed un impostazione più sobria avrebbero potuto rendere possibile la prosecuzione dell'iniziativa tenuto conto del fatto che una parte delle risorse finanziarie è sempre rimasta a carico del Comune. Non era il caso di dare soluzione di continuità ad un evento di così grande importanza per il Comune.

Il consigliere Di Franza illustra l'interrogazione sulla presenza del punteruolo rosso delle palme riscontrato ormai anche nel territorio di questo Comune. Chiede di conoscere quali sono state le iniziative intraprese dal Comune per il contenimento della parassitosi.

Il Sindaco risponde asserendo che l'A.C. ha tempestivamente adottato tutte le iniziative di competenza e quant'altro fosse nelle proprie possibilità.

Si passa alla trattazione dell'interrogazione sulla Consulta Comunale "D. Gentile".

Il consigliere Di Franza ne illustra i contenuti, affermando che negli ultimi tempi la Consulta è rimasta piuttosto statica omettendo di dare il contributo di partecipazione che prima ne contraddistingueva l'attività. Risulta peraltro che non sia stata tenuta la consultazione per il rinnovo delle cariche sociali in scadenza naturale.

Il Sindaco replica sostenendo che innumerevoli risultano essere le iniziative già promosse dalla Consulta e che molte altre risultano già di prossima attuazione. Respinge quindi l'accusa di immobilismo.

Interviene l'Ass. Butera sostenendo che le elezioni si terranno quando prima, previa la massima pubblicizzazione delle date in modo che tutti gli aventi diritto vi possano agevolmente partecipare.

Esaurita la trattazione del punto si prosegue secondo l'ordine del giorno.



IL PRESIDENTE  
*f.to: Alessandro Alfonzo*

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
*f.to: Gianluigi Di Franza*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*f.to: G. Schembri*

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- CHE la presente deliberazione:  
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 08-12-12,  
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.  
20/12/2004, n. 17 (N. \_\_\_\_ Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 14-12-12
  - perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
  - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

*F.to: G. Schembri*

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 07-12-12



IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*